



THE HOUSE OF SPICES, ZANZIBAR



STORIA

La casa delle spezie era una delle piu' notevoli Case di Zanzibar Stone Town appartenuta ad una antica famiglia di commercianti di spezie. Le spezie dalle isole di Zanzibar e Pemba arrivavano alla casa spandendo un fragrante aroma nella casa e nei vicini vicoli di Stone Town. Una volta che le spezie arrivavano nella casa, venivano prima selezionate, macinate e poi impacchettate prima di essere esportate in Europa e nelle Americhe.



La casa fu sempre mantenuta in ottimo stato e ogni restauro avvenuto negli anni, e' stato eseguito seguendo i progetti originali. Anche se oltre 200 anni sono trascorsi sin da quando e' stata costruita, La Casa delle Spezie, conserva intatto il romanticismo e l'atmosfera di una vecchia casa Araba.



La CASA



La Casa delle Spezie, e' una tipica casa Zanzibarina del 18 secolo e si sviluppa su tre piani, racchiudendo al suo interno un cortile... Il dietro della Casa era la parte in cui venivano effettuate le consegne oltre che l'area della produzione, mentre la parte davanti della Casa delle Spezie, era per le vendite quotidiane di spezie



Piano terreno: L'entrata principale, ora zona ricevimento della Casa delle Spezie, guarda la via Kiponda, una delle maggiori arterie della città'. Anche ai giorni nostril te speziati rinfrescanti, vengono offerti ad ogni visitatore interessato a comperare Spezie.



Le CAMERE



Primo piano: ci sono quattro camere dotate di aria condizionata e tre bagni. Possono essere affittate singolarmente o come appartamento per famiglie o gruppo di amici che viaggiano assieme. Ogni camera porta il nome di una spezia.



Originariamente, questo piano era occupato dalla famiglia del commerciante assieme alla moglie e le tre figlie: Fatma, Aisha e Amina. Ogni camera racchiude piccoli tesori: arredamenti Zanzibarini originali, meravigliosamente preservati che si accompagnano ad una autentica architettura Swahili. Non e' possibile aggiungere un terzo letto per adulti ma, in entrambe le camere doppie, c'e' la possibilita' di aggiungere un lettino per neonati.





Secondo piano: ci sono due terrazze originariamente utilizzate per essiccare le spezie prima di essere impachettate. Una di esse, ora ospita un ristorante che offre un'ampia selezione di piatti ingentiliti da sapori speziati. Mentre dal forno a legna, appetitose pizze.



La seconda terrazza e' ora un accogliente wine bar che offre vini provenienti dai piu' famosi vitigni del mondo. Da entrambe queste fresche, aperte e ombreggiate terrazze, una vista sui tetti e minareti di Stone Town.



CONTATTI:

Prenotazioni:

Tel: +255 (0) 24 2231264

Mobile: +255 (0) 773 573727

Email: info@HouseOfSpicesZanzibar.com

Web: www.HouseOfSpicesZanzibar.com



DOVE SI TROVA:

La Casa delle Spezie, si trova nel cuore sdi Stone Town; una piacevole passeggiata dal mercato del pesce e della frutta di Darajiani oppure e' raggiungibile da altre direzione quail i giardini di Forodhani vicini al Vecchio Forte, La Casa delle Meraviglie, oppure il Grande Albero.



STONE TOWN



E' la citta' vecchia e cuore culturale di Zanzibar: oggi patrimonio dell'Umanita'.

La citta' e' costruita su di una penisola triangolare, con predominante architettura Araba miscelata con architettura Indiana ed Europea.

E' un posto fatto di vicoli stretti, bazaar, moschee e grandi case Arabe i cui proprietari originari si dilettavano ad adornarle in maniera stravagante per mostrare la loro ricchezza.

Attualmente in Stone Town, ci sono 1700 edifici di cui 1100 sono stati classificati come edifici di architettura significativa.



La citta' ha inoltre due cattedrali, oltre 50 moschee, 157 fra balconi, veranda e logge, circa 250 porte in legno intagliate a mano oltre, naturalmente, al famoso forte costruito dagli Omaniti che si erge di fronte ai giardini di Forodhani.

Dalla meta' del 18mo secolo, l'arcipelago di Zanzibar era considerato il piu' grande produttore di chiodi di garofano al mondo oltre a detenere un ben piu' triste primato, quello di piu' grande centro di commercio di schiavi delle coste Africane.

Gli schiavi venivano utilizzati per la coltivazione e raccolta dei chiodi di garofano.

Il primo Sultano, Said, era proprietario di innumerevoli piantagioni.

Alla sua morte, nel 1856, erano ben 45.

I terreni a lui appartenuti, vennero suddivisi tra i suoi figli e le tante concubine ed eunichi facenti parte dell'Harem reale.

Negli anni, molte altre spezie vennero introdotte come cannella, cumino, zenzero, pepe e cardamomo. Il loro ricco profumo fece si che Zanzibar venne nominata "l'Isola delle Spezie".

